

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

Gentile Signor/a nel trattamento della patologia da cui è affetto Le è stato prescritto un ciclo di:

- **Rieducazione motoria** (*patologia semplice, patologia complessa, esercizi posturali, propriocettivi individuali, training deambulatorio del passo*)

E' l'insieme delle mobilizzazioni passive e/o attive ed esercizi volti al miglioramento della funzione motoria del sistema osteo-muscolare.

E' consigliato indossare abiti sportivi e per questioni igieniche munirsi di calzini (possibilmente antiscivolo) **per le patologie di colonna e arto inferiore.**

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori), da un aggravamento della sintomatologia dolorosa, da una scarsa tollerabilità individuale agli esercizi.

Controindicazioni: mancanza di collaborazione.

- **Idrokinesiterapia**

E' l'insieme degli esercizi riabilitativi eseguiti in ambiente acquatico (Piscina riabilitativa: altezza dell'acqua 120cm, temperatura dell'acqua 33,5°) volti al recupero articolare e graduale del carico, al contenimento dell'edema e del dolore, al recupero dello schema corporeo, al rinforzo muscolare.

E' obbligatorio l'uso della cuffia. E' vietato l'ingresso in acqua con oggetti (collane, orologi, etc.). Per questioni igieniche e di disinfezione dell'acqua non mettere creme per il corpo o trucco per il viso, pena il non ingresso in acqua.

Controindicazioni: TVP in atto, incontinenza urinaria/fecale, lesioni cutanee, gravi cardiopatie, allergie note al cloro, epilessia, malattie infettive, insufficienza respiratoria, otiti, turbe psicologiche, fobia dell'acqua.

- **Massoterapia distrettuale**

Massaggio praticato sui tessuti molli a fini terapeutici

Controindicazioni: presenza di fragilità capillare o di varici, stati di ipersensibilità cutanea o di particolare labilità pressoria, lesioni traumatiche acute dell'apparato osteo-artro-muscolare, processi infettivi o tumorali, condizioni di diatesi trombogena o trombosi venosa in atto, insufficienza cardiaca con edema agli arti inferiori, processi febbrili.

- **Massoterapia per drenaggio linfatico**

Viene abitualmente utilizzata con lo scopo di ridurre la presenza di edemi periferici, di stasi vascolare e linfatica. I **vantaggi** di questa applicazione sono legati alla compressione dei vasi sanguigni con conseguente spremitura meccanica del sangue e della linfa in direzione disto-prossimale, mentre i possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono legati alla diffusione di germi patogeni da siti colpiti da infezione superficiali, alla mobilizzazione di trombi venosi o arteriosi, alla disseminazione di cellule tumorali.

Controindicazioni: stati di fragilità capillare, di ipersensibilità cutanea determinante riflessi viscerali indesiderati, processi infettivi, stati di labilità pressoria, diatesi trombogena e neoplasie in atto.

- **Ipertermia**

Rappresenta un sistema per la produzione di calore endogeno ad effetto anti-flogistico, anti fibrositico e antalgico.

Controindicazioni: neoplasie, TBC, gravidanza, presenza di pacemaker, infezioni acute, cardiopatie scompensate, parti metalliche endotessutali, obesità, rischio di emorragie, vasculopatie, disestesie, diabete, cartilagini di accrescimento.

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

□ **Elettroterapia antalgica** (*TENS, correnti interferenziali, correnti diadinamiche*)

E' un'applicazione terapeutica dell'energia elettrica che viene abitualmente utilizzata con lo scopo di ottenere un effetto analgesico, antalgico e antiedemigeno (interferenziali e diadinamiche).

Durante l'esecuzione della terapia i possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori), un aggravamento della sintomatologia dolorosa, una scarsa tollerabilità individuale, arrossamenti, reazioni allergiche.

Controindicazioni: stati di alterata sensibilità cutanea, gravidanza accertata o presunta, presenza di stimolatori cardiaci, defibrillatori o altri dispositivi elettronici di supporto a funzioni vitali (interazione dei rispettivi campi elettromagnetici) e/o di gravi aritmie cardiache, soluzioni di continuo della cute, dermatiti, presenza di oggetti o mezzi di sintesi in prossimità della zona da trattare, epilessia.

□ **Stimolazione elettrica muscolare** (*del muscolo normo-innervato e parzialmente denervato*)

Viene abitualmente utilizzata con lo scopo di ottenere un'azione di eccitazione sulle fibre muscolari atrofiche o ipotrofiche normo-innervate e denervate, migliorandone la funzione.

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori), un aggravamento della sintomatologia dolorosa, una scarsa tollerabilità individuale.

Controindicazioni: presenza di stimolatori cardiaci, defibrillatori o altri dispositivi elettronici di supporto a funzioni vitali (interazione dei rispettivi campi elettromagnetici), aritmie cardiache, stati di particolare sensibilità-irritabilità cutanea, stati di fragilità capillare, lesioni traumatiche recenti dello scheletro, stati di labilità pressoria, trombosi venose in atto, epilessia.

□ **Ultrasuonoterapia**

Viene abitualmente utilizzata con lo scopo di ottenere effetti termici, meccanici, analgesici, miorilassanti, vasodilatatori, di micromassaggio delle fibre del tessuto connettivo.

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da un aumento della sintomatologia algica in corso di processi infiammatori acuti, da possibili lesioni termiche in corrispondenza di cicatrici, di aree con compromissione della sensibilità, da alterazioni emodinamiche con aumento dell'edema e del sanguinamento, da reazioni di intolleranza nei confronti delle sostanze (gel / creme) utilizzate nel trattamento.

Controindicazioni: presenza di stimolatori cardiaci, defibrillatori o altri dispositivi elettronici di supporto a funzioni vitali (interazione dei rispettivi campi elettromagnetici), le cartilagini di coniugazione in soggetti in accrescimento, patologie neoplastiche, gravidanza, grave osteoporosi, lesioni flogistiche acute, ematriti, stati di alterata sensibilità con turbe della percezione termica, presenza di frammenti metallici, protesi articolari, vene varicose, flebiti, tromboflebiti, mestruazioni. E' consigliabile non trattare la griglia intercostale anterolaterale, l'addome e i segmenti con mezzi di sintesi metallici endotessutali, aree prossime a calli di fratture recenti.

□ **Laser terapia antalgica e Hilterapia**

Viene abitualmente utilizzata con lo scopo di ottenere un effetto antiedemigeno, antalgico, di attivazione metabolica, di attivazione dei processi cicatriziali, di vasodilatazione locale.

Sia il paziente che l'operatore devono proteggere la retina con **idonei occhiali, pena la non esecuzione della terapia.**

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da un'accentuazione della sintomatologia algica in corso di processi infiammatori acuti, da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori), da una scarsa tollerabilità individuale al trattamento.

Controindicazioni: presenza di stati di alterata sensibilità cutanea, dalla gravidanza accertata o presunta, da stati di fragilità capillare e di labilità pressoria, dalla presenza di trombosi venose in atto, neoplasie; solo per **Hilterapia** la presenza di tatuaggi importanti, anche rimossi, sul segmento corporeo da trattare.

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

□ **Trazioni meccaniche**

Le trazioni al rachide vengono abitualmente utilizzate con lo scopo di ottenere una riduzione della compressione delle radici nervose.

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori) in particolare in pazienti con labilità pressoria o affetti da una malattia dell'arteria vertebrale o della carotide, un aggravamento della sintomatologia dolorosa, una scarsa tollerabilità individuale alle trazioni in corrispondenza dei punti di contatto tra cintura o corsetto e corpo del paziente.

Controindicazioni: lesioni traumatiche acute del rachide, dalla presenza di grave osteoporosi, di processi infettivi o tumorali, di malattie reumatiche in fase acuta o molto avanzata, d'insufficienza vertebro-basilare, di stati di labilità pressoria, malformazioni vertebrali e vascolari, colpo di frusta recente, spondiloartrosi evolutiva.

□ **Radarterapia**

Provoca un aumento termico all'interno dei tessuti ad effetto antinfiammatorio, antalgico e miorilassante

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da un aumento della sintomatologia algica in corso di processi infiammatori acuti, da possibili lesioni termiche in corrispondenza aree con compromissione della sensibilità, da alterazioni emodinamiche con aumento dell'edema.

Controindicazioni: gravidanza, grave osteoporosi, lesioni flogistiche acute, neoplasie, traumi recenti, mezzi di sintesi o protesi metalliche, di dispositivi contraccettivi intrauterini - I.U.D - (relativamente alle applicazioni in sede lombare), stimolatori cardiaci, defibrillatori o altri dispositivi elettronici di supporto a funzioni vitali, apparecchi acustici (limitatamente alla sede cervicale), mezzi di sintesi e protesi metallici intratissutali, emartri o idrarti, stati febbrili, vasculopatie periferiche e stati di labilità pressoria, gravi cardiopatie in labile compenso emodinamico, ipoestesie cutanee.

□ **Tecarterapia**

Il nome "Tecar" (trasferimento energetico capacitivo e resistivo) è una terapia che attraverso la creazione di un campo elettro-magnetico induce il corpo a produrre energia a livello cellulare (sotto forma anche di calore endogeno) favorendo i processi di riparazione, eliminazione di tossine e risposta all'infiammazione dei tessuti. Il trattamento è manuale, eseguito con apposita strumentazione.

Controindicazioni: portatori di pacemaker, gravidanza, neoplasie, processi infettivi in atto.

□ **Diatermia**

Indica un campo elettro-magnetico a frequenza variabile che provoca un movimento cellulare all'interno della zona da trattare con effetto biochimico, termico, meccanico. Il trattamento è automatico, eseguito con apposita strumentazione.

Controindicazioni: portatori di pacemaker, gravidanza, neoplasie, processi infettivi in atto, anticoagulanti, trombosi, flebiti, gravi cardiopatie.

□ **Irradiazione infrarossa**

Termoterapia esogena a scopo antalgico, antinfiammatorio e miorilassante. mentre

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati dalla comparsa eritemi, da possibili lesioni termiche in corrispondenza di cicatrici, di aree con compromissione della sensibilità, da disidratazione degli strati superficiali della cute ed invecchiamento del derma, da lesioni attiniche in soggetti con particolare sensibilità alla luce.

Controindicazioni: stati neoplastici, stati febbrili, stati infiammatori acuti, da soggetti con particolare fotosensibilità (che assumano antibiotici, sulfamidici e barbiturici), presenza di emartri o idrarti.

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

□ **Crioterapia**

Si intende terapia fisica mediante il freddo: si ottiene un potente effetto analgesico ed antinfiammatorio.

Controindicazioni: ipersensibilità al freddo, disturbi sensitivi, ferite aperte, vesciche cutanee, disturbi della circolazione arteriosa, acrocianosi, fenomeno di Raynaud.

□ **La magnetoterapia**

Si serve di campi magnetici con lo scopo di indurre effetti facilitanti un'azione antalgica, antiedemigena e di attivazione delle proprietà riparative cellulari favorente, tra l'altro, la formazione del callo osseo in corso di fratture e nell'osteoporosi.

In corso di terapia i possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da episodi di sofferenza neurovegetativa (nausea, vertigini, sbalzi pressori), un aggravamento della sintomatologia dolorosa, una scarsa tollerabilità individuale alla terapia.

Controindicazioni: trombosi venose in atto, stati emorragici, versamenti ematici, presenza di stimolatori cardiaci, defibrillatori o altri dispositivi elettronici di supporto a funzioni vitali (interazione dei rispettivi campi elettromagnetici), gravidanza accertata o presunta, neoplasie, allattamento.

□ **Ionoforesi**

E' una metodica che utilizza una corrente continua, al fine di veicolare attraverso la cute gli ioni attivi di un farmaco.

I possibili **inconvenienti** (peraltro molto rari) sono rappresentati da reazioni di intolleranza nei confronti delle sostanze veicolate, da un'accentuazione temporanea della sintomatologia dolorosa nel punto di applicazione, dalla comparsa di aree di arrossamento cutaneo con aumento della temperatura locale

Controindicazioni: dermatiti, ferite, abrasioni, ipoestesia, allergie, vasculopatie, epilessia, gravi disturbi cardiaci, pacemaker, presenza di metallo intratessutale, stato di gravidanza.

□ **Manipolazione vertebrale manu medica**

E' una mobilizzazione manuale passiva forzata che tende a portare gli elementi di un'articolazione o di un insieme di articolazioni al di là del loro gioco funzionale.

Gli **effetti collaterali**, indipendentemente dal tratto del rachide sottoposto a trattamento, sono relativi ad una riacutizzazione del dolore e relativamente al rachide cervicale comparsa di sensazione di nausea, vertigine, cefalea, dolorabilità temporo-mandibolare.

Controindicazioni: neoplasie vertebrali, malattie infiammatorie in atto, osteoporosi gravi.

□ **Agopuntura elettrostimolata (manu medica)**

E' una terapia che si basa sull'infissione di piccoli aghi sterili in vari distretti corporei. Gli aghi sterili entrano alcuni millimetri nella cute e rimangono in posizione per alcuni minuti spesso collegati ad uno stimolatore elettrico appositamente tarato per emettere una leggerissima stimolazione.

Gli **effetti collaterali** possono essere la formazione di un leggero ematoma in sede di infissione, un arrossamento locale o una piccola infezione in sede di infissione, in rari casi se non si rispettano i corretti tempi per riprendere la stazione eretta vi può essere una crisi vagale per momentanea riduzione pressione cardiaca.

Controindicazioni: portatori di pace maker o elettrostimolatori (solo per agopuntura elettrostimolata), gravi stati infiammatori, malattie coagulazione sanguigna.

□ **Onde Urto focali e radiali ESWT e RSWT (manu medica)**

E' una terapia che utilizza onde pressorie sonore, necessarie per la biostimolazione vascolare, che possono essere concentrate in un punto (tecnologia focale) o distribuite dalla superficie in profondità (tecnologia radiale e fasciale).

E' indicata per le tendinopatie calcifiche e degenerative, per il riassorbimento di ematomi, traumi, per tutte le patologie miofasciali e per migliorare il linfodrenaggio dei tessuti.

Gli **effetti collaterali**, sono spesso una riacutizzazione del dolore dopo alcuni giorni dalla seduta, raramente piccoli ematomi nella zona trattata, irritazione di un nervo periferico.

Controindicazioni: alterazioni importanti della coagulazione, neoplasie in atto, malattie infiammatorie in atto, osteoporosi gravi, presenza di mezzi di sintesi nella zona da trattare, gravidanza.

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

□ **Ossigeno Ozono terapia iniettiva (manu medica)**

E' una terapia che utilizza una miscela di ossigeno e ozono in bassissima percentuale per stimolare i tessuti in senso ossidativo favorendo la riduzione dell'edema e dell'infiammazione locale. La metodica trova impiego nel trattamento del dolore periarticolare, articolare, miofasciale e negli stati di stasi linfatica come nel post trauma.

Gli **effetti collaterali**, consistono in un bruciore momentaneo più o meno importante nella zona dell'iniezione, possibilità di formare piccoli ematomi, come tutte le metodiche iniettive possibile microlesioni di nervi o vasi e infezioni. Il senso di peso/tensione dovuto alla presenza del gas iniettato che si riassorbe spontaneamente, può permanere nelle sede dell'iniezione o irradiarsi in altre zone vicine anche per alcuni giorni.

Controindicazioni: favismo, malattie infiammatorie acute, problemi alla coagulazione, intolleranza alla metodica.

□ **Terapia iniettiva infiltrativa - mesoterapia (manu medica)**

E' una terapia che utilizza una miscela di sostanze terapeutiche sterili, che vengono somministrate con una siringa, per la riduzione del dolore localizzato a vari distretti muscolo scheletrici. Nelle infiltrazioni l'ago è generalmente di alcuni centimetri, mentre la mesoterapia utilizza aghi lunghi pochi millimetri che creano un pomfo di deposito del farmaco nei tessuti sottocutanei.

Gli **effetti collaterali**, consistono in un bruciore momentaneo nel sito di iniezione, possibile ematoma o arrossamento locale, fenomeni allergici ai medicinali utilizzati, in rari casi infezioni locali o lesioni a cartilagini e nervi. Il senso di peso/tensione dovuto alla presenza del medicamento che si riassorbe spontaneamente in alcune ore, può permanere nelle sede dell'iniezione o irradiarsi in altre zone vicine.

Controindicazioni: intolleranza alla metodica in base alle controindicazioni o allergie note ai medicinali utilizzati, gravi problemi della coagulazione.

CONSENSO INFORMATO PER TRATTAMENTO DI FISIOKINESITERAPIA

□ **Riabilitazione perineale**

La riabilitazione perineale è indicata come prima linea di trattamento dei disordini funzionali pelviperineali assieme alla terapia medica. Essa è indicata e utilizzata nelle disfunzioni del pavimento pelvico che presentano un coinvolgimento del motoneurone spinale, dell'assone periferico, della giunzione neuromuscolare e delle fibre muscolari: quali l'incontinenza urinaria e fecale neurogena e non neurogena, la stipsi, la ritenzione urinaria, il dolore pelvico cronico. Essa ha come obiettivo il riequilibrio della muscolatura del pavimento pelvico, il miglior recupero possibile della funzione compromessa, la diminuzione del dolore ove presente, il miglioramento delle attività giornaliere in rapporto allo svolgimento della funzione compromessa. Inoltre, la riabilitazione perineale ha come obiettivo quello di riequilibrare e favorire il recupero di tutti gli elementi della struttura pelvi-perineale. Non modifica il prolasso degli organi e lo stato istologico dei tessuti, con particolare riferimento alle cicatrici chirurgiche, ai traumi, alle sequele ostetriche, alle fratture ossee. La terapia viene effettuata abbinando manovre diagnostiche e/o terapeutiche del fisioterapista che potranno essere condotte per via vaginale o anale. Inquadrate il caso clinico (incontinenza urinaria o fecale, prolasso, dolore pelvico, problematiche post parto), viene stabilita la terapia strumentale più indicata tra: biofeedback (sonda vaginale o anale), elettrostimolazione (sonda vaginale o anale), tecar Indiba (elettrodo cutaneo).

Effetti collaterali: il trattamento non presenta sostanzialmente rischi o possibili complicanze per il paziente, può però manifestarsi dolore e aumento dei sintomi nella zona trattata e nello svolgimento della funzione, immediatamente e nei giorni successivi.

Per quanto la terapia riabilitativa sia perfettamente standardizzata e seguita da eccellenti risultati, non è possibile garantire in modo formale ed assoluto il suo successo. Molto dipende dalla situazione obiettiva anatomico-fisiologica e patologica generale e specifica del/della paziente, che può non consentire di raggiungere e/o mantenere gli obiettivi del trattamento riabilitativo. Un'ulteriore variabile da prendere in considerazione è legata al fatto che il/la paziente si attenga alle indicazioni fornite dal fisioterapista durante la fase riabilitativa.

Controindicazioni: protesi metalliche incluse nel campo elettrico, pace maker cardiaco - gravidanza - arteriopatie scompensate, neoplasie maligne, processi infettivi in atto. L'età infantile e adolescenziale prevede preferenzialmente l'utilizzo di altre metodiche o utilizzo di elettrodi di superficie.

IMPORTANTE: ogni ciclo è composto da **10 sedute (sabato e domenica esclusi)**.

È vivamente consigliato **non assentarsi durante il ciclo terapie** per non invalidarne l'efficacia.

Avendo ricevuto queste informazioni, ottenuto risposta ad ogni mia richiesta di chiarimento ed avendo ben compreso tutto quanto riguarda la terapia fisica / strumentale e manuale cui sto per sottopormi, in accordo con i Curanti acconsento al trattamento.

Firma del Paziente (tutore o genitore nei casi richiesti)

Data, 24/05/2022

Firma del Medico Fisiatra
